
Accordi di servizio SAP

Release 1

RF CN GC

27 mar 2025

Indice dei contenuti

CAPITOLO 1

1. Introduzione

Scopo del presente documento è di illustrare le specifiche di integrazione del Flusso SAP

CAPITOLO 2

2. Riferimenti

Modello di interoperabilità Agid Modello di interoperabilità Agid.

3. Documentazione tecnica

3.1 3.1 Standard di interoperabilità

3.2 3.2 Specifiche di integrazione

3.2.1 Modalità tecniche

Accordi di servizio v1.17 (SAP-GOL) in produzione dal 15.07.2024 [Download](#).

3.2.2 Regole di trasmissione

Accordi di servizio Busta E-GOV

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata al NAZIONALE.

HEA- DER e- Gov	
Mit- ten- te	REGIONI
De- sti- na- ta- rio	NAZIONALE
Ser- vi- zio	ServiziSAP
Pos- si- bili azio- ni	invioSAP; richiestaSAP; recuperaListaSAPNonAttive; verificaEsistenzaSAP; annullaSAP; richiestaCodSAPRegTitolare; richiestaSAP_N00_A02
Pro- filo di Col- la- bo- ra- zio- ne	Sincrono
BO- DY Ap- pli- cati- vo	
Pos- si- bili strin- ghe di IN- PUT	invioSAP = SAP.xml (come da SAP - Allegato B - Formato trasmissione SchedaAP.xsd) richiestaSAP = Identificativo SchedaAP.xml (SAP - Allegato B - Identificativo SchedaAP.xsd) annullaSAP = Identificativo SchedaAP.xml (SAP - Allegato B - Identificativo SchedaAP.xsd) recuperaListaSAPNonAttive = Lista SchedaAP.xml (SAP - Allegato B - Lista SchedaAP.xsd) verificaEsistenzaSAP= Verifica SchedaAP.xml (SAP - Allegato B - Verifica SchedaAP) richiestaCodSAPRegTitolare = RichiestaCodSAPRegTitolare.xml (SAP - Allegato B - Richiesta Cod Sap e Reg Titolare) richiestaSAP_N00_A02 = come da sapWS.wsdl

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata alla Regione per la presa in carico.

HEA- DER e-Gov	
Mittente	NAZIONALE
Destinatario	REGIONI
Servizio	ServiziSAP
Possibili azioni	invioSAP; richiestaSAP; recuperaListaSAPNonAttive; verificaEsistenzaSAP; annullaSAP; richiestaCodSAPRegTitolare; richiestaSAP_N00_A02;
Profilo di Collaborazione	Sincrono
BODY Applicativo	
Output	invioSAP = esito come da sapWS.wsdl richiestaSAP = SAP.xml (SAP - Allegato B - Formato trasmissione SchedaAP.xsd) recuperaListaSAPNonAttive = List<SAP> verificaEsistenzaSAP = CodiceSAP annullaSAP = esito come da sapWS.wsdl richiestaCodSAPRegTitolare= CodiceSAP,CodRegione (come da sapWS.wsdl) richiestaSAP_N00_A02= esito come da sapWS.wsdl

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata al sistema di destinazione.

HEADER e-Gov	
Mittente	NAZIONALE
Destinatario	Regione
Servizio	ServiziSAP
Possibili azioni	notificaSAP
Profilo di Collaborazione	Sincrono
BODY Applicativo	
Possibili stringhe di INPUT	CodiceSAP MotivoNotifica

La tabella successiva specifica come devono essere valorizzati i campi della busta di e-gov che deve essere comunicata al NAZIONALE.

HEADER e-Gov	
Mittente	Regione
Destinatario	NAZIONALE
Servizio	ServiziSAP
Possibili azioni	notificaSAP
Profilo di Collaborazione	Sincrono
BODY Applicativo	
Output	esito come da sapWS.wsdl

Regione deve corrispondere ad uno dei valori seguenti:

- ABRUZZO
- BASILICATA
- BOLZANO
- CALABRIA
- CAMPANIA
- EMILIA
- FRIULI
- LAZIO
- LIGURIA
- LOMBARDIA
- MARCHE
- MOLISE
- PIEMONTE
- PUGLIA
- SARDEGNA
- SICILIA
- TOSCANA
- TRENTO
- UMBRIA
- VAL D'AOSTA
- VENETO

Per la lista degli esiti consultate il file Rev.012 - Classificazioni Standard.xls-> ST - CODICE ERRORE flusso SAP

3.2.3 Controlli sulle SAP

I controlli indicati nel presente documento hanno ripercussioni sui seguenti moduli:

- Interfacce Web delle piattaforme SAP
- Cooperazione applicativa

Controlli generici

Si ricordano i controlli già presenti sul sistema, già previsti dai modelli ministeriali:

- Compilazione dei campi obbligatori: il controllo viene effettuato nella maggior parte dei casi tramite XSD; ci sono casi particolari di campi obbligatori solo in particolari situazioni che saranno trattati di seguito nel presente documento.
- La congruenza del tipo di dato inserito rispetto agli standard tecnici (es: validità di una data, controllo sul tipo di dato inserito - numerico/alfanumerico, ecc.).
- I controlli incrociati previsti negli standard tecnici (es: campi condizionati).

Tali controlli sono vincolanti per l'accettazione del dato.

Controlli aggiuntivi

In questo documento verranno pertanto trattati i controlli non direttamente deducibili dei modelli ministeriali, fornendo per ciascuno di essi il livello di richiesta per il soddisfacimento del requisito:

- il controllo deve dare esito positivo per poter accettare la comunicazione. Non è possibile proseguire fino alla correzione dell'errore rilevato.
- il controllo rileva un'anomalia, ma è compito del soggetto obbligato/abilitato decidere se procedere o meno (gestione dei casi particolari). Questo tipo di controllo non è applicabile nel contesto del Nodo di Coordinamento Nazionale.

Impatto dei controlli

Qui di seguito si elencano gli ambiti e le modalità di applicazione di controlli vincolanti e avvisi:

Cooperazione applicativa	<ul style="list-style-type: none"> • Si applicano i soli controlli vincolanti • Gli avvisi non devono essere implementati
--------------------------	---

Tipologie di controlli

I controlli qui di seguito elencati possono essere vincolanti, avvisi o possono avere una componente vincolante ed una di avviso.

Controllo	Vincolante	Avviso
Codice fiscale	<ul style="list-style-type: none"> · Dimensione accettata 11/16 caratteri. · Se la dimensione è 11 caratteri, si tratta di una Codice Fiscale dell'azienda o di un codice fiscale temporaneo che rispetta lo standard definito nel decreto del 23/12/1976 n. 13813, art. 10. · Se la dimensione è 16 caratteri si tratta di codice fiscale convenzionale che rispetta lo standard definito nel decreto del 23/12/1976 n. 13813, art. 2-7; non è considerato bloccante il controllo sul sesso, sulla data di nascita, il comune di nascita; saranno quindi verificati cognome e nome e il carattere di controllo secondo le regole del calcolo del codice fiscale previste in suddetto decreto · Verifica che il codice fiscale del datore di lavoro sia diverso da quello del lavoratore 	<ul style="list-style-type: none"> • Se la dimensione è 16 caratteri si effettua un controllo della coerenza del codice fiscale rispetto ai seguenti campi (se presenti, tutti o in parte): "cognome", "nome", "sesso", "comune o in alternativa stato straniero di nascita", "data di nascita" • Se un numero presente nel codice fiscale viene sostituito con una lettera si è in presenza di un codice fiscale omocodia. Si controlla quindi solo "cognome", "nome", "sesso" (si controlla il sesso solo nel caso in cui il carattere relativo non sia interessato da omocodia)
Recapiti	Presenza e verifica di almeno uno tra i quattro recapiti previsti: numero di telefono domicilio numero di telefono cellulare numero di telefono fax indirizzo di posta elettronica	
indirizzo di posta elettronica	Controllo di validità formale del formato dell'indirizzo e-mail secondo gli standard previsti dal W3C	
Dati del titolo/carta di soggiorno	<p>"Motivo titolo di soggiorno" e "scadenza titolo di soggiorno" del lavoratore obbligatorio in caso di cittadinanza extracomunitaria o neo comunitaria in regime transitorio.</p> <p>Il controllo non viene effettuato in caso di cittadinanza di paesi Ue e per i paesi con i quali vige un accordo di libero accesso: Svizzera, San Marino, Stato Vaticano, Norvegia, Islanda, Liechtenstein.</p> <p>La data di scadenza titolo, in caso diverso da tipo documento "in attesa di permesso", deve essere maggiore o uguale al 01/01/2000.</p>	
Identificativo SAP	<ul style="list-style-type: none"> · Dimensione accettata 11. · L'identificativo della SAP deve essere composto da 2 caratteri, 8 numeri ed 1 carattere di controllo finale Se l' identificativo SAP è di tipo ZZ viene controllata l'esistenza del 	

Legenda della terminologia relativa ai controlli

Si elencano i controlli applicati su singole sezioni o singoli campi, indicandone la natura (vincolanti o avvisi) e l'applicazione.

Qui di seguito si propone una tabella riepilogativa del significato dei termini utilizzati in tali elenchi:

Colonna Front-end	Applicazione del controllo sui front-end, quindi sulle interfacce dei sistemi regionali e del sistema transitorio (sia web, sia massive): <ul style="list-style-type: none"> • Se OK, il controllo sarà applicato • Se N/A, cioè “Non Applicabile”, il controllo non può essere applicato nel contesto specifico
Colonna NCN	Applicazione del controllo sul Nodo di Coordinamento Nazionale: <ul style="list-style-type: none"> • Se OK, il controllo sarà applicato • Se N/A, cioè “Non Applicabile”, il controllo non può essere applicato in tale ambito in quanto non sono applicabili gli avvisi non bloccanti nel Nodo di Coordinamento Nazionale in quanto non è prevista una interfaccia utente, ma una comunicazione sincrona con risposte OK o KO.
Controllo di tipo “”	I controlli più ricorrenti sono stati raccolti nel paragrafo 2.4 – Impatto dei controlli ed essi si fa riferimento quando viene proposta la dicitura “Controllo di tipo “””

Approfondimenti relativi al controllo sulla correttezza del codice fiscale

Regole di verifica del carattere di controllo (sedicesimo carattere)

Il sedicesimo carattere ha funzione di controllo dell'esatta trascrizione dei primi quindici caratteri. Esso viene determinato nel modo seguente:

ciascuno dei precedenti quindici caratteri, a seconda che occupi posizione di origine pari o posizione di ordine dispari, viene convertito in un valore numerico in base alle corrispondenze indicate rispettivamente ai successivi punti:

- 1) Per la conversione dei sette caratteri con posizione di ordine pari:

A o zero = zero

B o 1 = 1

C o 2 = 2

D o 3 = 3

E o 4 = 4

F o 5 = 5

G o 6 = 6

H o 7 = 7

I o 8 = 8

J o 9 = 9

K = 10

L = 11

M = 12

N = 13

O = 14

P = 15

Q = 16

R = 17

S = 18

T = 19

U = 20

V = 21

W = 22

X = 23

Y = 24

Z = 25

2) Per la conversione degli otto caratteri con posizione di ordine dispari:

A o zero = 1

B o 1 = 0

C o 2 = 5

D o 3 = 7

E o 4 = 9

F o 5 = 13

G o 6 = 15

H o 7 = 17

I o 8 = 19

J o 9 = 21

K = 2

L = 4

M = 18

N = 20

O = 11

P = 3

Q = 6

R = 8

S = 12

T = 14

U = 16

V = 10

W = 22

X = 25

Y = 24

Z = 23

I valori numerici così determinati vengono addizionati e la somma si divide per il numero 26.

Il carattere di controllo si ottiene convertendo il resto di tale divisione nel carattere alfabetico ad esso corrispondente nella sotto indicata tabella:

zero = A

1 = B

2 = C

3 = D

4 = E

5 = F

6 = G

7 = H

8 = I

9 = J

10 = K

11 = L

12 = M

13 = N

14 = O

15 = P

16 = Q

17 = R

18 = S

19 = T

20 = U

21 = V

22 = W

23 = X

24 = Y

25 = Z

Quando l'espressione alfanumerica relativa ai primi quindici caratteri del codice risulta comune a due o più soggetti, si provvede a differenziarla per ciascuno dei soggetti successivi al primo soggetto codificato. A tal fine, si effettuano, nell'ambito dei sette caratteri numerici contenuti nel codice, sistematiche sostituzioni di una o più cifre a partire da quella di destra, con corrispondenti caratteri alfabetici secondo la seguente tabella:

0 = L

1 = M

2 = N

3 = P

4 = Q

5 = R

6 = S

7 = T

8 = U

9 = V

Approfondimenti relativi al controllo sulla correttezza del Codice fiscale aziendale

Il numero di codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche ed il numero di codice fiscale provvisorio delle persone fisiche è costituito da una espressione numerica di undici cifre. Le prime sette cifre rappresentano il numero di matricola del soggetto nell'ambito della provincia in cui ha sede l'ufficio che attribuisce il numero di codice fiscale; esso si ottiene, per ciascun soggetto, incrementando di una unità il numero di matricola stabilito per il soggetto che immediatamente lo precede. Le tre cifre dall'ottava alla decima rappresentano il codice identificativo della provincia in cui ha sede l'ufficio che attribuisce il numero di codice fiscale. L'undicesimo carattere ha funzione di controllo dell'esatta trascrizione delle prime dieci cifre.

Il carattere di controllo viene determinato nel modo seguente:

1. si sommano i valori di ciascuna delle cinque cifre di ordine dispari, partendo da sinistra;
2. si raddoppia ogni cifra di ordine pari e, se il risultato è un numero di due cifre, esso si riduce ad una sola sommando la cifra relativa alle decine e quella relativa alle unità; si sommano quindi, tutti i precedenti risultati;

SAP

Sezione 0 - Dati Invio

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
data ultimo aggiornamento	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
identificativo SAP		OK	OK
codice ente titolare	deve essere presente nella Tabella CPI e contemporaneamente valido (la data ultimo aggiornamento deve essere compresa nel range di validità del codice CPI)	OK	OK
tipo variazione		OK	OK
Data di nascita	Controllo di tipo "Data"	OK	OK

Sezione 1 - Dati Anagrafici

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
codice fiscale	Controllo di tipo "Codice fiscale"	OK	OK
cognome		OK	OK
Nome		OK	OK
Sesso		OK	OK
data di nascita	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
comune (o stato estero) di nascita		OK	OK
Cittadinanza		OK	OK
titolo di soggiorno		OK	OK
numero titolo di soggiorno		OK	N/A
motivo titolo di soggiorno		OK	OK
scadenza titolo di soggiorno	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
data ultimo mantenimento iscrizione	Controllo di tipo "Data"	OK	N/A
comune di residenza		OK	OK
CAP residenza		OK	OK
indirizzo di residenza		OK	OK
Località		OK	N/A
codice del comune di domicilio		OK	OK
indirizzo di domicilio		OK	OK
Località		OK	N/A
CAP domicilio		OK	OK
numero di telefono domicilio		OK	OK
numero di telefono cellulare		OK	OK
numero di telefono fax		OK	OK
indirizzo di posta elettronica		OK	OK

Sezione 2 - Dati Amministrativi

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
stato occupazionale		OK	OK
Condizione		OK	N/A
categoria dl.g.297		OK	N/A
anzianità di disoccupazione (mesi)		OK	N/A
indice profiling		OK	N/A
data evento	Controllo di tipo "Data"	OK	N/A
data dichiarazione di disponibilità	Controllo di tipo "Data"	OK	N/A
data ingresso	Controllo di tipo "Data"	OK	N/A
tipo ingresso		OK	N/A
Lista		OK	OK
data iscrizione lista	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
data termine iscrizione	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
data massimo differimento	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
provincia di iscrizione alla lista		OK	OK
obbligo formativo assolto		OK	N/A
appartenenza a particolari categorie		OK	N/A
indice isee		OK	N/A

Sezione 4 - Esperienze di lavoro

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
codice fiscale datore di lavoro		OK	OK
denominazione datore di lavoro		OK	OK
indirizzo datore di lavoro		OK	N/A
Settore		OK	OK
codice fiscale azienda utilizzatrice		OK	N/A
denominazione azienda utilizzatrice		OK	N/A
indirizzo azienda utilizzatrice		OK	N/A
Settore		OK	N/A
data inizio	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
data fine	Controllo di tipo "Data"	OK	N/A
data fine periodo formativo	Controllo di tipo "Data"	OK	OK
qualifica professionale svolta		OK	OK
principali mansioni e responsabilità		OK	N/A
tipo di contratto		OK	OK
categoria di inquadramento		OK	N/A
assunzione effettuata ai sensi della L.68/99		OK	OK
lavoratore in mobilità		OK	OK
lavoro stagionale		OK	OK
lavoro in agricoltura		OK	OK
modalità di lavoro		OK	OK
Indirizzo		OK	OK
sede di lavoro (comune o stato estero)		OK	OK

Sezione 5 - Informazioni curriculari utili all'incontro domanda/offerta (in collegamento a Cliclavoro)

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
livello scolarizzazione		OK	OK
corso di studio		OK	OK
Descrizione		OK	N/A
frequentato in		OK	N/A
riconosciuto in italia		OK	OK
se conseguito: anno		OK	N/A
votazione conseguita		OK	N/A
altrimenti: ultimo anno frequentato		OK	N/A
anno di frequenza (in corso)		OK	N/A
titolo corso di formazione		OK	OK
ente erogatore		OK	N/A
Sede		OK	N/A
Durata		OK	N/A
indicare se ore/giorni/mesi/anni		OK	N/A
certificazioni ed attestazioni		OK	N/A
Stage		OK	N/A
nome azienda stage		OK	N/A
lingua conosciuta		OK	OK
Letto		OK	OK
Scritto		OK	OK
Parlato		OK	OK
Tipo conoscenza		OK	OK
Livello		OK	OK
eventuali specifiche		OK	N/A
iscrizione ad albi e ordini professionali		OK	N/A
possesso patente		OK	N/A
possesso patentini		OK	N/A

Sezione 6 - Interventi di Politiche Attive

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
Attività	Tabella Tipo_attività. Se la data proposta della politica attiva è >= 09/12/2015 e il TipoAttività non è abilitato alla GG il TipoProgetto NON può essere 02-Garanzia Giovani o 03-Politiche Giovanili.	OK	OK
Denominazione	obbligatorio se tipo_attività = C. Se il TipoAttività è H01,H02,H03 (politica nazionale impostata da Centro) la denominazione è valorizzata con un codice CO Incentivata	OK	OK
Data Proposta	Data Proposta della politica attiva. La data proposta deve essere minore o uguale della data fine validità (tabella Tipo_attività) dell'attività inserita nella politica attiva	OK	OK
Data Inizio	Il campo deve essere obbligatoriamente valorizzato se la data proposta è >= 09/12/2015 oppure se la data fine è valorizzata. Se valorizzata, la data inizio deve essere >= della data proposta e <= della data fine (se valorizzata).	OK	OK
Data fine	obbligatoria se data inizio è valorizzata e il tipo_attività = C, D, E oppure se la data proposta della politica attiva è >= 09/12/2015	OK	OK
Durata	Es: ore del corso di formazione, mesi del tirocinio, ecc. Il campo è obbligatorio se il campo Tipologia durata è valorizzato. Se valorizzato può assumere solo valori positivi	OK	OK
Tipologia Durata	Tabella Tipologia_Durata. Identifica la tipologia della durata della Politica Attiva erogata. Il campo è obbligatorio se il campo durata è valorizzato.	OK	OK
Descrizione	Testo libero di descrizione della politica attiva. Nel caso di politiche attive con tipo_attività D01, E01, E02, E03, H01, H02, H03 (politica nazionale impostata da Centro) deve essere valorizzata obbligatoriamente con il solo Codice Fiscale o P.Iva del datore di lavoro che eroga la politica attiva e che permetterà il futuro aggancio con la Comunicazione Obbligatoria. Per il tipo attività C06 il campo descrizione resta obbligatorio, viene eliminato il controllo di validità del codice fiscale P.IVA. La politica attiva RC1 deve rispettare nel campo descrizione il seguente pattern INPS-RDC-[2][0][0-9][0-9]-[0-9]+-[RMT]	OK	OK
Titolo Progetto	Tabella Tipo Progetti. Il tipo progetto 04-GG POLITICHE NAZIONALI può essere utilizzato solo da enti promotori nazionali "ST - Operatori Abilitati GG" codRegione=00-NAZIONALE. Le politiche attive RC1 o RC2 possono essere valorizzate solo con tipo progetto 08	OK	OK
Codice Ente Promotore	Tabella CPI / Operatori abilitati GG. Se il tipo progetto è nazionale l'ente promotore/erogatore deve essere nazionale. La data proposta della politica attiva deve essere compresa nel range di validità del codice ente per il tipo progetto. Il tipo progetto 04-GG POLITICHE NAZIONALI può essere utilizzato solo da enti promotori nazionali "ST - Operatori Abilitati GG" codRegione=00-NAZIONALE. La politica RC2 può essere valorizzata solo con codice ente promotore H501N000010-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	OK	OK
Identificativo	Identificativo della Politica Attiva. Obbligatorio per politiche con data proposta >= 04-12-2017.	OK	OK

Richiesta SchedaAP

Sezione 0 – SAP

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
identificativo SAP		OK	OK

Recupera Lista SAP Non Attive

Sezione 0 – LISTA SAP

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
Codice Fiscale	Controllo di tipo “Codice fiscale”	OK	OK
Data Inizio	Controllo di tipo “Data”	OK	OK
Data Fine	Controllo di tipo “Data”	OK	OK

Ritorno Lista SAP Non Attive

Sezione 0 – LISTA SAP NON ATTIVE

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
identificativo SAP		OK	OK

NOTIFICA SCHEDA AP

Sezione 0 – NOTIFICA SAP

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
identificativo SAP		OK	OK
Motivo Modifica		OK	OK

ESISTE SCHEDA AP

Sezione 0 – VERIFICA SAP

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
Codice Fiscale	Controllo di tipo “Codice fiscale”	OK	OK

richiestaSAP_N00_A02

Sezione 0 – richiestaSAP_N00_A02_input

Controllo	Descrizione controllo	Front-end	NCN
Codice Fiscale	Controllo di tipo "Codice fiscale"	OK	OK